

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale » 12
trimestrale » 6
mensile » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine, cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Le Convenzioni ferroviarie in Senato.

Oggi si radunerà l'Ufficio centrale del Senato, e in questa adunanza l'on. Saracco darà lettura della Relazione sulle Convenzioni ferroviarie. Entro la settimana comincerà poi la discussione pubblica, la quale sarà breve, dacché il Relatore proporrà di approvare la Legge quale venne approvata dalla Camera elettiva.

Queste sono le concordi notizie di tutti i diari autorevoli di Roma, ed anche il nostro Corrispondente ce le conferma. Vero è, egli ci scrive, che illustri membri dell'alto Consesso, per lo spirito conservatore che li informa, sarebbero propensi all'esercizio governativo; ma, avendo la Camera dei Deputati, meno poche decine di suffragi, voluto l'esercizio privato, non moveranno ora i fautori del primo sistema una inutile opposizione. Egli si piegano, come ad una necessità finanziaria del Governo, ad accettare le Convenzioni, sperando che, spirato il primo periodo dell'Esercizio delle Società contraenti, nelle condizioni mutate delle nostre finanze, sarà possibile il riscatto delle Ferrovie, come fu possibile di liberarsi della Regia dei tabacchi. E poiché si doveva venire a Convenzioni, riconoscono come il Governo abbia appurato tutti i mezzi per conseguire patti equi; che se non potè in ciaschedun punto raggiungere lo scopo del massimo interesse nazionale, ciò dipende dal complicato problema e dall'indole di questa specie di contratti. Ad ogni modo il suffragio del Senato chiuderà la bocca agli ingiusti calunniatori dell'opera del Governo.

Ognuno deve ricordarsi dei porpositi ostili dell'Opposizione dopo il voto della Camera elettiva. Si gridò che quel voto era una sconfitta morale per il Ministero, anzi lo si invitava a dimettersi. Si gridò che avremmo usato ogni mezzo, affinché il Senato dovrebbe modificare, anzi respingere la Legge. Si minacciarono Comizi popolari, e quasi quasi moti e agitazioni della piazza da obbligar il Governo a gravi e pericolose repressioni. Ebbene? Nulla di tutto questo accadde, e a poco a poco, dopo aver vomitato una serqua d'ingiurie, anche l'ira gazzettiera si tacque.

Ognuno deve ricordare come l'Opposizione sperasse dapprincipio di tirare dalla sua parte l'on. Brioschi, poi l'on. Saracco, perché noto avversario dell'on. Magliani. Ebbene? Questi due Senatori rifuggirono, e dobbiamo es-

sere loro grati, dal farsi strumento dei Pentarchici e Radicali. Quindi nella discussione delle Convenzioni ferroviarie in Senato è probabile che si eviterà studiamente di ritessere tutte le obiezioni, le quali già ebbero completo esaurimento nella Camera dei Deputati, e che, mantenendosi il testo della Legge, le emende su punti speciali e d'ordine secondario figureranno sotto la forma di raccomandazioni al Ministero. Così in brevi giorni le Convenzioni otterranno la cresima senatoria, e diventeranno Legge dello Stato.

Ma se breve sarà la discussione in Senato, dopo la discussione che durò cinque mesi a Montecitorio, e dopo tanto lavoro di opuscoli e di dissertazioni sui Giornali, niuno accuserà di leggerezza l'alto Consesso ed il Ministero di mancargli di riverenza. Difatti tutte le ottime pratiche parlamentari vennero seguite, nè potrebbesi esigere di più.

Ecco, dunque, avverate le previsioni nostre sull'arduo argomento. Ed è sperabile che, a cosa fatta, eziandio gli ostinati avversari delle Convenzioni cesseranno dal brontolio, e s'appagheranno di quel tanto di buono che da esse il paese potrà ricavare. Che se non solo intento della loro opposizione fu l'abbattere il Ministero Depretis, bensì zelo per gli interessi nazionali, ora la loro coscienza, visto il contegno del Senato, potrebbe quietarsi. Riflettano non essere possibile che questo Corpo, essenzialmente conservatore e destinato a funzionare qual moderatore della Camera elettiva, rendasi ciecamente complice di una iniquità finanziaria a manifesto danno della Nazione! Riflettano che le Convenzioni ferroviarie non si devono considerare isolatamente, bensì nel posto loro assegnato dal complesso programma di Governo! E non dimentichino poi certi antecedenti della Parte politica cui appartengono, specie la causa occasionale della caduta della Destra e dell'avvento della Sinistra al potere! Non dimentichino, ed altri fatti recenti; e soprattutto che, se è diritto e dovere dei Legislatori l'esterrefazione schietta la propria opinione, è loro obbligo quali cittadini di rispettare una Legge anche in visa, e ciò perché è Legge.

Attentato di feniani.

Londra, 11. Sotto il portico dell'ospedale di Netley fu trovato ieri un pacco di dinamite con miccia accesa.

L'esplosione non ebbe luogo grazie alla vigilanza dei custodi.

Il direttore dell'ospedale aveva ricevuto qualche giorno fa delle lettere minatorie da parte del Comitato generale dei feniani.

Quanto si pappa la famiglia Garibaldi.

A proposito della cessione di Caprera, la Lombardia ricorda quanto fu già fatto dallo Stato a favore della famiglia Garibaldi:

« È inutile per quanto rincrescevole il ricordare, — scrive la Lombardia, — che con legge votata dalla Camera il 3 giugno 1882 « alla vedova di Giuseppe Garibaldi (che è la Francesca Armano) ed ai cinque suoi figli, Menotti, Ricciotti, Teresita, Clelia e Manlio, venne assegnata una pensione vitalizia di annue lire 10,000 per ciascuno, con decorrenza dal 3 giugno 1882. »

— Dunque — alla morte dell'Eroe che mai nulla volle per sé, e che pianse — questa è storia — pianse quando dovette accettare il dono nazionale nel 1876, cioè, 50 mila lire di rendita annua vitalizia, e 50 mila lire di rendita annua trasmissibile agli eredi; — alla morte dell'Eroe, i figli di questi, e la vedova, ebbero dallo Stato assicurata una rendita annua complessiva di lire 60 mila (legge 1882), e si trovarono di avere l'altra rendita annua complessiva di 50 mila lire (accettazione 1876, dono nazionale) — totale — se due e due fanno ancora quattro — totale 110 mila lire di rendita annua, equivalente per ciascuno, compresa la Francesca, a 18,833 33 l. annue, e corrispondente al capitale, tondo tondo, di lire 2 milioni e 2 cento mila! »

E tutto questo — non c'è che dire — è sangue del popolo.

Strozzini fischianti.

Monaco, 12. L'impiegato telegrafico Mayer, ed il dott. Guggenheimer, protestante l'uno ed ebreo l'altro, si sono convertiti al cattolicesimo, entrambi per impalmare due ricche ragazze.

I due convertiti all'uscire dal tempio furono fatti segno a dimostrazioni ostili da parte del pubblico, essendo tanto il Mayer che il Guggenheimer, due noti strozzini.

A Firenze

Il processo per la uccisione dell'ex-guardia di P. S. Beccherini è finito. Degli imputati sono stati dai giurati assolti il Mantellini ed il Taruffi. Zucchetti è stato ritenuto reo di omicidio premeditato; di omicidio improvviso Bordini e Chapuis.

La Corte ha condannato Zucchetti a 21 anni di casa di forza, a 11 anni della stessa pena Bordini e Chapuis.

A Nancy due doganieri sarebbero stati attaccati ieri l'altro da alcuni contrabbandieri italiani.

Uno dei contrabbandieri sarebbe rimasto morto, un altro ferito, gli altri posti in fuga.

Parlasi di trasportare a Firenze le ceneri di Rossini che sarebbero sepolte nel tempio di Santa Croce, dove si eleverebbe un monumento al sommo maestro. Un Comitato si è costituito a questo scopo.

ai talloni dei quali erano attaccate numerose code di lupo, e che per lungo tempo avevano dato prova di loro valore sia in caccia come in guerra: sul loro braccio si poteva contare.

Valentino, vedendoli giungere, ne provò viva gioia.

Egli seguiva con segreta soddisfazione lo svolgersi degli avvenimenti che lui stesso con somma abilità e prudenza aveva predisposto per la buona riuscita dei suoi progetti; i risultati da lui in pochi giorni ottenuti lo colmarono di allegrezza.

Difatti, appena un mese prima arrivato solo in quelle regioni inospitali dove tutto gli era ostile, colla ferma risoluzione d'ingaggiare lotta mortale contro un nemico possente ed agguerrito, era giunto non soltanto a riunire attorno a sé una comitiva d'amici fedeli, coraggiosi ed esperti, ma eziandio a crearsi relazioni fra i Pelli Rosse, i soli effettivi padroni di quegli immensi territori, e ad avversarli alleati contro il nemico che voleva abbatterli.

Questo nemico, isolato adesso nel deserto, si trovava a sua insaputa avvolto in una rete invisibile, le cui maglie, restringendosi senza posa, non potevano tardare a stringerlo d'ogni parte e soffocarlo.

Valentino nutriva dunque la convinzione, quasi la certezza, d'un prossimo e decisivo successo; così a ragione poteva felicitarsi dei progressi ottenuti sulla via della vendetta.

Quella notte stessa, dopo nuovo con-

Un altro duello a Piacenza.

Scriva la Libertà di Piacenza di ieri:

« Lo scontro tra i signori Ambrosini e Salvi ebbe luogo stamattina alle ore 8. La direzione dello scontro toccò al padrino Maiocchi. »

La scelta delle armi ai padrini del signor Ambrosini.

La scelta del terreno di comune accordo.

Al quarto assalto l'ing. Salvi riportava una ferita all'avambraccio destro. I medici la giudicarono tale da non potersi continuare lo scontro.

I duellanti si strinsero la mano. »

L'ing. Salvi, sfidato dall'Ambrosini per avere a questi recapitato la lettera provocatrice del Cavallotti, aveva rifiutato di battersi dicendo che l'Ambrosini era decaduto dal diritto d'una riparazione.

L'Ambrosini allora stampò una lettera offensiva contro il Salvi e si rifiutò di stringergli la mano quando assisté sul terreno il Cavallotti. Questi determinò il Salvi al duello.

Le corse di Gorizia.

Gorizia, 12.

Anche le corse al trotto, malgrado il tempo sfavorevole, sono riuscite abbastanza bene.

Fin da iersera, con gli ultimi treni, giunsero numerosi forestieri da Trieste e dai dintorni. Col treno di piacere di oggi da Trieste arrivarono 256 persone. Notai pure alcuni conoscenti della vostra Udine.

Nel match di franchi 500 (distanza 2 giri, circa 1400 metri) gara fra Gildetz, stallone morello russo, proprietario sig. Magnani di Bologna, e Spy cavallo baio americano, proprietario Harry Giddings di Vienna; vinse Spy.

Nella prima corsa (fuori di programma), partita obbligata, Heat, (due prove), per cavalli o cavalle di qualunque età e razza, (distanza 2 giri, circa 1400 metri) premio franchi 500 offerto dal presidente del Comitato signor bar. Oscar de Ritter; vinse Spy che aveva a competitore Zeitoff stallone storno russo, proprietario sig. Natale Magnani di Bologna.

Nella seconda corsa per cavalli o cavalle (di dilettanti) di qualunque età e razza, in due batterie (distanza 3 giri, circa 2100 metri) premio d'onore, vinse Manchester, stallone storno russo, proprietario cav. Gaudenzio Tosi.

Nella terza corsa — seconda corsa internazionale — esclusi vincitori della prima corsa internazionale — per cavalli o cavalle di qualunque età e razza (distanza 4 giri, circa 2800 metri) 1.º premio franchi 500 — 2.º premio 300, vinsero il 1.º premio Zeitoff ed il 2.º Donaldson, cavallo sauro, americano, proprietario sig. Harry Giddings di Vienna. Lo Spy, malgrado fosse stato insinuato, non prese parte alla corsa.

Alcuni soldati tedeschi, passato il confine ed entrati in un albergo di Tourville, vi sarebbero stati scacciati dalla popolazione a fischii e a sassate.

siglio di cui fece parte Valentino, i Capi indiani stabilirono definitivamente l'accordo. Un'alleanza offensiva e difensiva venne conclusa fra le varie tribù riunite allora sui grandi territori di caccia, nelle savane del fiume Rosso, e i cacciatori bianchi capitanati da Valentino Guillois; e la guerra fu dichiarata a tutti i meticci, sangue-misti, emigranti od altri di razza ed origine bianca che pretendessero, malgrado la volontà degli alleati, invadere o solamente attraversare i territori di caccia indiani.

Corrieri partirono per tutte le direzioni onde far nota la soluzione del gran Consiglio dei Capi; degli araldi, scelti fra i più celebri guerrieri, ricevettero il pericoloso incarico di gettare negli accampamenti dei bianchi e dei sangue-misti le frecce avvelenate attaccate a pelli di vipera, una specie di guanto di sfida che significava guerra ad oltranza; poi, ad un segnale del Capo dei Piedi-Neri, lo stendardo di guerra fu innalzato nel mezzo del campo.

Il Coltello-Rosso toccò per il primo lo stendardo cantando e danzando, il grido di guerra uscì poderoso dal petto dei guerrieri, che cominciarono una ridda infernale protraendola per tutta la notte.

Un'ora prima del levar del sole, i capi alleati si congedarono dal Coltello-Rosso e si ridussero ai campi rispettivi per dar mano agli ultimi preparativi della guerra che stavano per intraprendere.

Dichiarazioni di Depretis.

Roma, 13. Depretis conferì con parecchi deputati. Egli dichiarò che non si sente più l'attività d'altri tempi e che la stanchezza e l'età l'obbligano a modificare la composizione del gabinetto. Egli vuol riservare per sé, soltanto la presidenza del Ministero; ai più accetterebbe il Ministero del tesoro.

Lascierebbe il Ministero dell'interno. Parlò poi dei lavori della Camera.

Terrebbe ancora in sospenso le Leggi sociali proposte; ma solleciterebbe la discussione sui bilanci, ed i provvedimenti per la marina mercantile.

Queste dichiarazioni sono assai commentate.

Taluni le credono sincere e dicono che al Ministero dell'interno verrebbe chiamato Tajani.

Altri e sono i più la ritengono un artificio, per lusingare ambizioni e cre-scere gli aderenti.

Due morti.

Vicenza, 13. Addolorò molti la notizia che a Venezia si è suicidato il signor Luigi Tenani, milanese di nascita ma qui dimorante — dove anche aveva molti amici e molti che gli volevano bene. Egli era giovane di 28 anni.

Stamane fu trovata morta nella propria abitazione a S. Paolo n. 2007, Lucia Pinchio di 78 anni pensionata privata. Morì per apoplezia cardiaca.

Esplosione in una miniera.

Londra, 11. Nella miniera carbonifera Great-Fenton ebbe luogo ieri una esplosione di gas.

Quattro operai perdettero la vita e nove altri furono gravemente feriti.

La casa di Vanderbilt.

Leggiamo nel Progresso Italo Americano: In Europa non c'è nessun sovrano, che abbia la rendita del banchiere americano Vanderbilt e, per conseguenza, che possa sfoggiare il suo lusso.

La casa Vanderbilt è situata nella Quinta Avenue — la strada aristocratica di New York — ed è meravigliosa per lo sfarzo, per la magnificenza, per l'oro sparso da tutte le parti... con un gusto molto discutibile però. Le porte di bronzo di questa casa, fuse a Roma; furono pagate 6000 dollari, ossia 30,000 lire ciascuna. Nel palazzo Vanderbilt si contano 300 seggiole, pagate 150 dollari l'una. Il gabinetto del banchiere costa 10,000 dollari e il tetto, da solo, costa 3000. E inaudita la magnificenza dei cristalli, degli specchi delle lumiere, in cui si sono profusi milioni. La galleria dei quadri e delle statue, antiche e moderne, è valutata a 1,000,000 di dollari ed ha una quantità innumerevole di tappeti persiani, di arazzi gobelin, di vasi, di giugili, di soprammobili, di cose artistiche e bizzarre.

La spesa ordinaria annua di casa Vanderbilt è di 3,000,000 di dollari... e il banchiere americano oltre quella, che ha in New York, intende aprirne un'altra a Washington, per passare qualche tempo alla capitale e presso il Governo. Le scuderie costano, ordinariamente, 250,000 dollari all'anno e i famosi trotteristi Vanderbilt sono curati da un esercito di jockeys, di palafrenieri, di stallioni, pagati come in Italia non si usa pagare i professori di Università e i direttori generali dei ministeri.

Tutte le scuderie sono in mogano, in marmo, a bronzi, a ottoni dorati.

La rendita di Vanderbilt, che a ragione è chiamato lo « Zar della Quinta Avenue » si valuta da 10,000,000 a 12,000,000 di dollari annui: cioè 25,000 dollari al minuto.

Notiamo di sfuggita che gl'indiani in tempo di guerra tagliano corto alle loro abitudini d'indolenza e pigritia; si trasformano completamente, non sono più quei dessi; affrontano con stoicismo irremovibile le più gravi fatiche, le più dure privazioni; talvolta anzi questi selvaggi, la cui ingordigia mette spavento, se ne stanno due, tre ed anche quattro giorni senza prender cibo e senza che una goccia d'acqua loro inumidisca le labbra, né si lamentano guari.

Ei sembra che la fatica non imprima le sue tracce su quelle fibre di granito, nulla li arresta, nulla li sorprende; insensibili al freddo come al caldo, alla pioggia come al sole, si ridono del dolore; nessun contrattacco li scoraggia, nessun ostacolo li atterra.

Qui sta il segreto della celerità dei loro movimenti, del furore che ci mettono negli attacchi, dell'indomabile energia che li sorregge mentre combattono. Valentino Guillois conosceva da lunga pezza queste preziose qualità dei suoi nuovi alleati; così sperava nel loro appoggio.

Dopo l'ultimo consiglio tenuto al tramonto del sole, egli ebbe un breve colloquio con Curumilla, in seguito a cui il Capo lasciò immediatamente il campo.

(Continua).

1ª Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO SESTO

(seguito).

Valentino, pregato d'interloquire, e sposo minuziosamente la linea di condotta che agli indiani conveniva seguire.

I capi lo ascoltarono colla più viva attenzione ed approvarono ad unanimità, senza discuterle, le proposte del cacciatore.

Siccome il lettore dovrà tosto assistere all'esecuzione del piano ideato da Valentino Guillois, così è inutile descriverlo prima. Ci limiteremo a riferire che, vivamente sollecitato dai capi ad assumere il comando delle forze alleate, il cacciatore rifiutò in modo assoluto.

Ed in vero la guerra che gli indiani avevano così d'un tratto decisa, era guerra puramente indiana; una rivendicazione che i Pelli-Rosse intendevano fare dei loro territori di caccia; una protesta contro l'invasione per parte dei bianchi del loro paese; e sebbene gli uomini ch'essi disponevansi a combattere non fossero punto compatrioti del cacciatore, erano tuttavia, se non

dello stesso colore, almeno della stessa origine; di guisa che il suo intervento come capo degli alleati, poteva fino a un certo punto ritenersi quale un tradimento od una apostasia. La sola parte dunque ch'egli avrebbe potuto sostenere con decoro, era quella di consigliere e di semplice volontario nelle squadre indiane.

I Pelli-Rosse, conoscendo la tenacità di carattere del cacciatore, non tentarono rimuoverlo dal diniego e, sebbene a malincuore, chinarono la testa al suo volere.

Terminato il consiglio, furono spediti emissari in tutte le direzioni onde prevenire le tribù confederate delle prese misure, chiedere la loro approvazione e pregarle di riunirsi nel più breve tempo possibile per mettersi in azione senza ritardo.

Era importantissimo che i bianchi, disseminati su vasta plaga nel deserto, non subodorassero le trame nemiche, e fossero sorpresi all'impensata, senza lasciar loro il tempo di concertarsi, di riunire le forze, di organizzare la difesa.

La sera stessa, i Capi tribù che avevano stretto alleanza coi Piedi-Neri, giunsero al campo.

Ciascuno conduceva seco trenta guerrieri scelti.

Erano in cinque; un Capo degli Sciti, uno dei Corvi, dei Picchi, delle Volpi, dei Nibbi.

Tutti guerrieri provetti, in grande considerazione presso le rispettive tribù,

Come si presenta il condito fra l'Inghilterra e la Russia.

Vienna, 18. La situazione presente si mantiene affatto inalterata.

Essa è ancora dubbia, sebbene il particolareggiato rapporto del generale Komarow, il quale attribuisce tutta la colpa degli ultimi fatti ai consigli dell'Inghilterra, levi all'Inghilterra il diritto di chiedere una soddisfazione con le armi.

I dispetti russi aggiungono che lo Czar è oltremodo soddisfatto dell'energico procedere del generale Komarow. Si preparano pertanto grandi rinforzi destinati alle frontiere.

Il generale Obrutschek, vincitore di Mukhtar passai, otterrebbe il comando supremo con sede a Merv.

L'Inghilterra comincia a dubitare fortemente della fedeltà dell'Emiro. Si temono inoltre complicazioni in Persia, onde tutto contribuisce quindi a far credere che l'Inghilterra procuri di definire la questione in modo pacifico.

Londra, 13. I giornali del mattino dicono che le dichiarazioni di Komaroff non sono soddisfacenti e il Times osserva che Komaroff non diede spiegazioni soddisfacenti al suo attacco, come il governo russo non addusse giusti motivi per la presenza delle truppe russe entro il territorio in contesa.

Il Daily News rileva non avere il governo, da giovedì, ricevuto alcun ulteriore dispaccio da Pietroburgo, non esservi però alcun motivo per ritenere che la situazione non offra grandi speranze.

La Reuter annunzia che l'ammiraglio Hornby fu nominato comandante in capo della squadra del mare Baltico che sarà da formarsi.

Giusta i calcoli del ministero della guerra vi sarebbero disponibili per servizio all'estero 52672 uomini d'ogni arma. Le squadre nella Cina e nell'Australia verranno rinforzate da corazzate. Lo Standard ha da Tripoli: I Russi si avanzano lungo Marghab.

Lo Standard ha da Teheran: La legazione russa intercede vivamente in favore di Ayoub-Kan, ma credesi, con poca probabilità di successo, la di lui incarcerazione considerandosi quale un atto gradito all'Inghilterra.

Pietroburgo, 13. La Russia a scopo di conciliazione presentò giorni sono all'Inghilterra una nuova proposta per la Zona di frontiera. Le disposizioni dei due Governi sono pacifiche.

Ieri alla serata ufficiale lo Czar conversò lungamente ed amichevolmente con Thourton.

Londra, 13. Lumsden avrebbe occupato una forte posizione strategica a Tripoli sul fiume Harirud onde impedire un colpo di mano russo sopra Herat.

Londra, 13. — Comuni — Gladstone dichiara che ricevette il rapporto di Dufferin sulle comunicazioni coll'Emiro. Senza entrare in particolari può dire che tali comunicazioni furono completamente e interamente soddisfacenti.

Dimostrazione operaia.

Londra, 12. Oggi ha avuto luogo nell'Hyde Park il grande meeting operaio. V'intervennero circa dieci mila persone, con parecchie bande musicali.

Sulle bandiere di varie società leggevansi: *Lavoro per tutti, soverchio lavoro per nessuno*. Su altre era scritto: *Domandate il diritto al lavoro. Oppure: Operai! Riconoscete la vostra forza; ogni ruota si ferma, se voi volete!*

Gli oratori, saliti su 5 carri, parlando con linguaggio molto veemente, salutati da lunghi applausi, dissero: che il meeting degli operai occupati e non occupati era tenuto allo scopo di indurre assolutamente il governo a prender serie misure per lenire la miseria che soffrono i produttori della ricchezza e la prima misura doveva essere quella di ridurre a otto le ore del lavoro quotidiano, occupando gli operai in lavori utili alla generalità.

La dimostrazione si sciolse pacificamente, esprimendo simpatia per le migliaia di minatori del Yorkshire, i quali fanno sciopero a fine d'ottenere paghe sufficienti per vivere.

Torneremo alle quarantene?

È probabile che il governo italiano, secondo l'esempio della Francia, ordini brevi quarantene per le provenienze dai porti della Spagna.

Il trattato con l'Abissinia. Centomila soldati alleati!

Si assicura che fu già stipulato dal governo un trattato di alleanza offensiva e difensiva fra l'Italia, l'Abissinia e il Sultano d'Aussa.

In base a questo trattato, tanto l'Abissinia che l'Aussa si potrebbero, in date circostanze, a completa disposizione dell'Italia.

La quale avrebbe diritto d'un aiuto di centomila uomini in difesa dei suoi possedimenti minacciati.

CRONACA PROVINCIALE

Se la sbrighino tra di loro!
(Comunicato).

Clauzetto, li 8 aprile.

Un C. F. qualunque è venuto fuori come un fungo primaverile, con un articolo inserito sulla « Patria del Friuli » N. 70 usando di espressioni in vero poco cortesi e lusinghiere per gli abitanti di un vicino paesello. Siccome non è difficile indovinare quale sia questo di paesello vicino che ha urtato tanto la suscettibilità ed i nervi del sig. C. F., così un clauzettano, in luogo di rimproverare, presenta le sue congratulazioni al medesimo, perché, quale veterano reduce dall'esercito, ha spezzato una lancia con tanto coraggio e valore a difesa della strada Casiacco-Canale (che nessuno di qui si è mai sognato combattere) giudicandola, con competenza (!), di un'alta importanza militare.

Se l'articolo, per ventura, fosse passato sotto l'occhio del sig. Giacomo Cecconi, lo avrebbe certamente mosso al riso, compiangendo l'infelice autore il quale lo riterrebbe tanto ingenuo da lasciarsi aggirare dalle lojolesche arti e melliflui sermoni.

Si persuada il sig. C. F. che il vicino paesello non ha nulla da invidiare al grande centro che sarà per diventare Vito d'Asio mercè l'apertura della nuova strada Cecconi.

Non merita l'articolo una seria e dettagliata confutazione, e le frasi insultanti in esso contenute si respingono all'indirizzo del gentile e grazioso articolista.

La gratuita insinuazione che taluno di qui abbia tentato di dissuadere il signor Cecconi dall'attuazione della sua idea e che abbia cercato di arrabattarsi perché lo stato neghi la sua partecipazione merita il brevetto di privativa e si sfida il sig. C. F. a fornire qualsiasi prova a sostegno del suo ridicolo asserito.

Il sig. Cecconi è uomo di tale altezza di mente e di esperienza che non si cura dei latrati di certi botoli.

Un Clauzettano.

A maestro

per il corpo filarmonico di Latisana fu nominato il signor Galeazzi Ettore di Ascoli Piceno.

Un fatto vario.

Da Pordenone ci si narra il seguente faterello, ivi accaduto sabato notte.

Un tale da Noventa — che dice di essere stato ubbriaco e di non sapere quello che si facesse — perdetto al giuoco duecento lire, cavallo, carretta e tre barili di arringhe — tutto in quella notte.

Nel domani, passati i fumi del vino e trovatosi al verde, egli pretendeva la restituzione del perduto.

Anche questo può servire d'insegnamento a due classi di persone: gli ubbriachi ed i giuocatori.

Il forno rurale di S. Odorico Flaibano.

Sappiamo che si sta preparando il progetto tecnico per la costruzione di un forno rurale, sistema Manzini, in un comune di Flaibano-S. Odorico.

Disgrazia.

A Moruzzo, li dieci corr. certo: Pirò Giov., essendosi posto a sostenere un muro che minacciava cadere, vi rimase sotto assediato, essendosi il carro rovesciato addosso.

Ad Orzinuovi, nel bresciano, inauguravasi ieri solennemente un busto al generale Garibaldi. Folla enorme. C'erano anche gli on. Zanardelli, Gorino e Pavoni.

Come di solito, si parla in questi giorni di dissidi fra Depretis e Mancini: starebbero in relazione colle notizie su pretese dichiarazioni di Depretis che riportiamo in altra parte del giornale.

A Vercelli negli uffici della Banca Nazionale suicidavasi — per ragioni di indole intima — il cassiere Emanueli.

Notizie contraddittorie circa l'agitazione degli studenti: pare che in genere la gioventù vada calmandosi. Da Torino si annunzia che il questore Roncoroni fu collocato a disposizione del Ministero: gli succederà il Gallimberti.

Telegrafano da Lugos, in Ungheria, che un incendio distrusse venticinque case nella borgata di Kesternecy. Ci sono sette vittime; quattro bambini e tre donne.

Molto bestiame rimase abbruciato.

Per gli innocenti.

Non è esatta la notizia che l'on. Pessina, ministro guardasigilli, intenda presentare un progetto di legge per l'indennità agli innocenti che soffersero il carcere preventivo.

L'on. Pessina svolgerà soltanto le sue idee in proposito, quando l'on. Tivaroni svolgerà il progetto analogo da lui presentato.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 13	ora 9 aut.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare	740.7	742.2	744.7
Temperatura massima	11.8	11.8	11.8
Temperatura minima	8.9	9.0	8.0
Temperatura massima minima all'aperto	0.5		

Consiglio Provinciale.

Seconda appendice all'ordine del Giorno degli affari da trattarsi nella sessione straordinaria del Consiglio Provinciale nel giorno 21 corr. in seduta pubblica:

Bonificazione di terreni paludosi nei Comuni di Cavazzo-Carnico e Trasaghis.

Associaz. Agraria Friulana.

Il Consiglio di questa Associazione si è riunito sabato in seduta ordinaria, presenti 18 membri.

Fu rieletto a Presidente il marchese Fabio Mangilli; furono ammessi due nuovi soci.

Il prof. cav. Falcioni, vicepresidente della Commissione, rende conto dei lavori preparatori per il concorso delle lattee.

I lavori sono avanzati; il dott. Romano, segretario della Commissione, informa che gli incominciarono a presentarsi domande.

Il cav. Biasutti, che seguita a fungere da Presidente, propone che l'Associazione agraria esprima un voto che autorizzi la Presidenza a presentare una petizione al Parlamento contro la petizione della Società per la caccia di Roma che vorrebbe i cacciatori autorizzati ad invadere i fondi altrui. La Commissione apposita per studiare l'argomento in relazione alla proposta di Legge sulla caccia, è incaricata di formularne una concreta da discutersi in una prossima seduta straordinaria.

Il Governo ha accordato 700 lire per tre allievi Casare da inviarsi a Talamone. Il cav. avv. Biasutti legge la relazione sulla proposta Caratti per l'istituzione di società anonime per azioni per acquisto e conduzione di latifondi.

L'argomento della piscicoltura non venne trattato, essendo impedito il prof. Petri relatore.

Il cav. avv. Bossi legge la sua relazione sui vizi redibitori. Quest'ultima diede luogo a vivace discussione, alla quale presero parte il cav. Masutti, il comm. Billia, il cav. Braida, il cav. Nallino; vennero approvate le conclusioni della Relazione.

Concorso

a tre posti di allievi casari.

Lo annunciammo già: ma pur crediamo dover nostro di riprodurre per intero il programma che ci viene comunicato dalla Associazione Agraria Friulana:

« Il r. Ministero di Agricoltura, mediante opportuno sussidio, incaricava l'Associazione agraria friulana, di aprire un concorso per l'invio di tre allievi casari al corso teorico pratico che si terrà in Lodi.

« I concorrenti dovranno produrre domanda in carta libera all'Associazione agraria friulana (Udine, Palazzo Bartolini). L'istanza dovrà essere corredata dalla fede di nascita e dal certificato di buona condotta. Inoltre i concorrenti dovranno comprovare che sanno leggere e scrivere correntemente.

« Fra i concorrenti avranno la preferenza quelli che hanno nozioni di caseificio e che si trovano in condizioni da potere usufruire dell'istruzione che verrà loro impartita.

« Il Corso di istruzione avrà la durata di mesi due e mezzo, a cominciare dal 15 prossimo maggio.

« Ai tre prescelti verranno corrisposte (due rate anticipate) lire 100 di sussidio.

« Il concorso rimane aperto fino a tutto il 1.º prossimo maggio.

Il Presidente

F. Mangilli.

Il Segretario

F. Viglietto.

Pel Concorso-Esposizione

delle lattee ed oggetti attinenti al caseificio, sappiamo che molte — relativamente — sono le domande già presentate: le lattee della Provincia tutte si apprestano a figurare alla mostra. Anche da fuori pervengono domande di produttori degli oggetti che hanno attinenza col caseificio — i quali desiderano farsi conoscere nel nostro paese. Siamo lieti pertanto di poter dare queste buone notizie. La mostra di quest'anno servirà ottimamente di preparazione al Concorso e Congresso regionale agricolo del prossimo anno.

Teatro Minerva.

Oggi, serata d'onore del primo attore Albano Mezzetti col *Cotego* di Salmi. Seguirà la farsa: *I promessi Sposi*.

L'insegnamento del disegno nelle Scuole normali.

L'onor. Coppino, mediante la spedizione di modelli e di una circolare con programma ed istruzioni, che porta la data del 16 marzo p. p., ha pensato molto saggiamente a dare a questo importantissimo ramo educativo un'importanza che finora non aveva nelle scuole normali italiane, dove il disegno era considerato cosa del tutto secondaria. Nelle scuole normali, oltre al più diretto scopo di educare la mente, l'occhio e la mano ad un tempo, e di sviluppare il gusto del bello, questo studio ha pur quello di mettere maestri e maestre nella condizione di poter giovare di quattro segni sulla lavagna per aiutare le loro spiegazioni, di dare un carattere oggettivo all'istruzione che porgono anche mancando di oggetti, e di fornire alla loro volta agli alunni i primissimi rudimenti del disegno.

Nello spedire alle scuole normali una prima serie di modelli l'onor. Coppino aggiunse alcune istruzioni « perché desidero, dice egli, che al disegno sia data d'ora in poi una maggiore importanza, e sia insegnato con quegli intendimenti, con quel programma e con quelle avvertenze che verrà ora svolgendo ».

« Gli intenti da raggiungere sono tre:

1. educare gli allievi a colpire giustamente coll'occhio e a riprodurre in disegno, con una certa esattezza e facilità, gli oggetti di uso comune ed esistenti in natura, o pensati dalla mente; vale a dire il primo intento è l'educazione dell'occhio e della mano.

2. svegliare, correggere e invigorire il sentimento del bello, affinché esso vivifichi e ingentilisca la cultura generale; in altre parole il secondo intento è l'educazione del gusto.

3. mettere gli allievi in grado di poter insegnare, quando avranno la patente di maestro, anche i primi rudimenti dell'insegnamento nelle scuole elementari ».

Il corso normale essendo ora di due anni di Preparamento e tre di Corso Normale, il programma dell'insegnamento del disegno sarà svolto in cinque anni.

Nel primo anno una lezione per settimana di disegno geometrico a mano libera, ed una di disegno geometrico fatto cogli strumenti. Le due lezioni per settimana di un'ora e mezza continueranno in tutti i corsi.

Nel secondo continuazione; rappresentazione a mano libera di oggetti usati comunemente; strumenti, mobili scolastici, arnesi domestici ecc. ecc. Per ingentilire il gusto si impegna il disegno geometrico ornamentale scegliendo esempi dei migliori stili, Greco, Romano, Moresco e Rinascimento. I Municipi dal canto loro dovranno all'estre per il disegno una sala apposita decente, e con luce appropriata; provvedere le cornici, le tende, i banchi ecc.

Nel terzo (primo Normale) disegno a semplice contorno di foglie e fiori tratti da modelli stampati colla litografia. Incomincia ad essere proibito il calcare, il reticolare modelli e copie, l'adoperare misure, il copiare sulla stessa grandezza.

Nel quarto anno (secondo Normale) si continua lo studio del contorno, e si imparano le leggi elementari del chiaro scuro. Suggestive ove corrono le linee prospettiche, e come scorrono i piani e le superficie, nozioni pratiche di prospettive lineari senza apparati scientifici.

Nel quinto anno (terzo Normale) si potrà intraprendere la copia dal vero in tutta la sua ampiezza. La circolare dà grande importanza ai modelli, e raccomanda di escludere quelli fabbricati con ingenua pretesione da qualche povero artista, che si comprano e si adottano come corsi graduati.

Le istruzioni relative a questo programma sono fatte maestrevolmente, ed ispirate ai più larghi e moderni principi dell'arte, e nel medesimo tempo limitano il programma a ciò che si può ottenere in cinque anni con tre ore alla settimana.

In ultimo si parla dell'insegnamento che i nuovi patentati dovranno essere in grado di porgere nelle scuole elementari. « Alla fine del corso, dice la circolare, si accordi negli esami per conseguire la patente normale un posto onorevole alla prova del disegno, e si esiga che in questa appaia manifesto quanto il giovane sa per sé, e per insegnare agli altri.

Noi non possiamo che applaudire a questa bellissima ed opportunissima circolare; solo la ci lascia una preoccupazione: non verrà a crearsi una disuguaglianza fra i maestri patentati prima d'ora, e quelli che usciranno d'ora innanzi dalle scuole normali? Come si rimedierà a questa disuguaglianza?

Agli agricoltori ed ortolani.

Presso l'ortolano della R. Scuola normale femminile di Udine (Via Tomadini) sono vendibili piantine di: Cavoli di Yorch precoci — Verzottini di Nantes precoci — Verzottini di Joanes precocissimi.

Siamo stati tratti in errore

anche noi, ieri, nell'annunciare che il cav. Kechler aveva donato una cartella di lire cento del prestito di Napoli alla Società degli Agenti: il donatore fu altro socio patrocinatore, che desidera conservare l'incognito.

Anche la bandiera del Consorzio Filarmonico-

assistette alla Cerimonia con la quale si inaugurò il Labaro degli agenti nel Teatro Minerva.

Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso.

I Soci sono convocati in generale Assemblea domenica 19 aprile, ore 11 ant. nei locali della Società per trattare il seguente

Ordine del giorno

1. Resoconto Generale della Società e delle Istituzioni annesse relativamente al I.º Trimestre 1885 — può essere ispezionato da qualunque Socio presso l'ufficio di Segreteria.

2. Comunicazioni della Direzione. Nel caso che non si raggiunga il numero dei Soci prescritti dallo Statuto, l'Assemblea verrà rimandata alla prossima domenica 26 aprile.

Banca cooperativa udinese.

Come abbiamo più volte annunciato, il 16 corrente — giovedì — si aprono gli sportelli di questa Banca.

La Banca fa le seguenti operazioni:

1. Fa prestiti e sconta cambiali, warrants, note di lavoro, fatture, mandati di pubbliche amministrazioni e Buoni del Tesoro, provinciali e municipali;

2. Fa prestiti sull'onore;

3. Fa operazioni di credito agrario;

4. Accorda sovvenzioni contro pegni di effetti pubblici, commerciali ed industriali;

5. Apre conti correnti verso garanzia personale e reale;

6. Riceve depositi di numerario a conto corrente, a risparmio ed a scadenza fissa;

7. Fa il servizio di cassa anche per conto di terzi; riceve valori in custodia ed in amministrazione.

Le operazioni di cui ai numeri 1, 3 e 5 non potranno compiersi se non coi soci.

Inoltre paga gli assegni emessi a suo carico da altre piazze ed emette assegni verso provvisoria su quelle piazze nelle quali ha corrispondenti.

Il saggio dell'interesse è:

Per i prestiti e gli sconti di cambiali e di altri recapiti, del 6 0/0 per quelli a scadenza non maggiore di 4 mesi;

Del 6 1/2 0/0 per quelli a scadenza da 4 a 6 mesi, esclusa ogni spesa a titolo di provvisione.

Per i depositi di numerario: a conto corrente libero del 3 1/2 0/0; a conto corrente vincolato del 4 0/0; a risparmio del 4 0/0.

La Banca fornirà tutte le informazioni e notizie che le venissero richieste.

L'Ufficio della Banca è situato in Via Ginnasio, N. 6 I. piano nei locali della Società Generale Operaia, e rimane pure provvisoriamente aperto in tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 ant.

I Consiglieri per turno funzioneranno da Direttore-Cassiere.

E smentita

la notizia data dall'Alabarda di Trieste, che cioè da Udine fossero pronti a partire per colà due operai tipografi a sostituire gli scioperanti in quella tipografia. Da Udine nessuno era disposto a partire.

Carrera Antonio,

che fu ospite per lungo tempo del Civico Spedale per malattia prodotta da alcoolismo, adesso che è uscito da quella Casa, torna ad ubbriacarsi e fa del baccano davanti anche al caffè della Stazione ed in altri luoghi. Che non si possa farla finita con questo ubbriaccone!

Municipio di Udine.

Avviso.

In relazione alla nota 11 aprile corr., num. 12248-826 della Sezione Tecnica di Finanza, e per norma degli interessati, si rende pubblicamente noto che le operazioni relative alle verifiche censuarie disposte col R. Decreto 5 luglio 1882, num. 387 (serie III), da praticarsi ad opera di Ingegnere incaricato dalla R. Amministrazione, avranno principio in questo Comune nel corrente mese di aprile.

Dal Municipio di Udine, li 13 aprile 1885.

Il Sindaco

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1885.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1.045.513
Libretti emessi nel mese di febbraio	> 27.531
Libretti estinti nel mese stesso	N. 1.073.044
	> 3.549
RIMANENZA	N. 1.089.595
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 153,338.347.39
Depositi del mese di febbraio	> 11.532.488.43
Ritiratori del mese stesso	L. 165.270.835.81
	> 8.272.863.44
RIMANENZA	L. 155.098.572.97

Una istanza alla Giunta.

Sappiamo che venne già firmata da oltre cinquanta possidenti delle Vie Anton Lazzaro Moro, Superiore e Villalta, una istanza alla onorevole Giunta municipale.

In tale istanza ricordansi le promesse del Municipio: « che il radicale miglioramento (delle condizioni di quelle « vie) sarebbe ben presto avvenuto, « colla costruzione delle chiaviche per « lo scolo delle acque di pioggia delle « vie, dei vicoli e dei cortili, detti, con « termine locale, *marani*. »

Ma quelle promesse non furono esaudite; né finora c'è speranza che sia prossimo: « un provvedimento atto a « far sì che le acque di pioggia si « smaltiscano presto dalle vie senza bi- « sogno di attendere ore prima di at- « traversarle, oppure di doversi servire « di passi di tavole per transitarle.

« I numerosi cortili o *marani* — « zeppi pur troppo di povere abitazioni « — in causa al mancato scolo delle « acque, — sono « veri mondezzei e cen- « tri d'infezione ». « Le case anguste, « oscure » sono rese dalla umidità delle pozzanghere inabitabili, né si pos- « sono migliorare. Infine mancando le « chiaviche delle vie, ne consegue che « neppure i cortili delle molte case abi- « tate da gente che attende ai lavori cam- « pestri ed ha stalle, son privi di scolatoi; « si che gli abitanti delle case contigue « devono sopportare la « sgradevole e « nociva puzza di depositi che in detti « cortili si sviluppa dopo le piogge. »

Premesso questo quadro poco lieto delle condizioni di quelle località, i firmatari chiedono alla Giunta ed al Consiglio comunale che provvedano quelle vie delle chiaviche necessarie e che « si obblighino i proprietari dei cortili « o *Marani* a costruire canali di scolo « sboccanti nelle chiaviche delle strade. In queste poi si potrebbe far scorrere del continuo un filo d'acqua per i neces- « sari lavaci, riprendendolo dal roloio che passa fuori di porta San Lazzaro.

Si osserva anche nell'istanza — e giustamente — che quelle vie sono popolate da famiglie povere la maggior parte; e quindi tanto più urgente ed equo il provvedere a *risanare l'ambiente* dove le povere case sorgono.

Grave incendio

Torino, 13. Un grave incendio è scoppiato nello stabilimento dei fratelli Gilardini al Ponte Mosca.

Tutte le pompe municipali furono mandate sul luogo dell'incendio; si lavora alacremente per estinguerlo.

Parlasi di qualche lieve disgrazia. Il danno è considerevole.

Mercati e fiere in Friuli.

Mercoledì	San Daniele (mens.)
Giovedì	Udine (settimanle bovino)
Venerdì	Nessuno
Sabato	Nessuno
Lunedì	Azzano Decimo (m.) Rivignano (m.) Tarcento (mens.) Tolmezzo (mens.) Valvasone (mens.)
Martedì	Spilimbergo (mens.)

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

La moglie del Cognato

NOVELLA.

II.

Mister Norbert — una volta sempre calmo, indifferente, apatico, — per un nonnulla adesso eccitavasi grandemente: bastava che l'ammalata avesse qualche momento di delirio, per vederlo inquieto; bastava che il medico, nelle sue visite, scuotesse il capo in aria dubitativa, per vederlo disperato.

Una tale eccitazione perdurò finché la vita di Elena fu in pericolo. Quando però il medico disse la prima volta che non c'era più da temere una catastrofe; quando l'ammalata cominciò a dormire tranquilla i suoi sonni; allora non aveva più limiti la contentezza di lui, non aveva più limiti la sua gioia. Prestava bensì il solito servizio al letto dell'inferma — sempre assiduo, sempre ad ogni suo cenno pronto; ma non più tetro, non più disperato; sibbene ilare mostravasi ognora e fiducioso.

Le fresche brezze autunnali soffiavano regolarmente ogni giorno rendendo il soggiorno sulle coste poco attraente e fin poco salubre per coloro che fuggirono dal continente solo per vivere in un'atmosfera mite; quasi tutti i bagnanti erano fuggiti di nuovo alle loro case. Anche il signor Edoardo — l'ultimo —

Cosa fanno gli italiani a Massaua.

Dal 10 marzo in qua tre vapori trasportano a Massaua i prigionieri mahdisti e li rovesciano in quantità ingenti in questo porto. Né vi salti in mente di supporre che questi prigionieri sieno tali da dar poco pensiero.

Io li ho veduti e li vedo. Sono uomini robusti e sani che non si acconciano in verun modo a subire la loro sorte. Messi a bordo, gridano per tutto il viaggio, cercano di liberarsi dalle catene, mordono dalla rabbia il legno del parapetto; e quando sono giunti continuano peggio di prima.

L'impressione prodotta da questi arrivi è pessima. Non si capisce perché, sotto la protezione italiana, si scarichi a Massaua questa sorta di mercanzia; questi poveracci, ai quali la fortuna delle armi è stata avversa, e che nelle condizioni in cui si trovano costituiscono un pericolo permanente di ribellione e di altri guai.

Intravedo che tale stato di cose non può durare a lungo, e che uno di questi giorni, e dopo aver fatto loro provare la durezza della prigionia, si dirà ai ribelli: o vi decidete a star quieti e non pensare più a guerreggiare, o sarete fucilati senz'altro. Ma ciò non toglie che il veder le nostre truppe condannate per ora a custodire i prigionieri degli inglesi, sia abbastanza strano.

Egitto e Sudan.

Cairo, 13. Vincent fa, nella sua relazione finanziaria, delle proposte che porrebbero il Governo egiziano in grado di pagare completamente verso la fine del 1887 gli interessi del debito pubblico, ottenendo un avanzo di 30 mila lire sterline.

Wolsley parte quanto prima per Suakim e anche di là continuerà a dirigere i preparativi per la campagna autunnale nel Sudan.

Si annunzia da Dongola che va estendendosi nel Kordofan l'insurrezione contro il Mahdi, il quale dovrebbe recarsi in persona nel Kordofan dopo di aver insediato un Emiro a Chartum.

Parecchi sceicchi promisero sottomissione subito che gli inglesi si avanzeranno fino a Tambuch; ma sorsero difficoltà riguardo la sottomissione delle tribù, perché gli *Sceicchi* domandano una garanzia per la protezione inglese che le autorità finora ricusarono.

Il monumento a Guerrazzi.

I rappresentanti di ventidue Associazioni di Livorno si riunirono e deliberarono d'invviare una Commissione al sindaco per partecipargli il loro voto che l'inaugurazione della statua di Francesco Domenico Guerrazzi s'effettuasse definitivamente l'11 maggio prossimo, trentaseiesimo anniversario dell'assedio di Livorno, dichiarando che altrimenti la democrazia s'asterrà dall'intervenire alla festa.

La *Gazzetta Livornese* annunzia che è stata innalzata, sulla sua base, la statua di Francesco Guerrazzi, e verrà solennemente inaugurata il 17 maggio.

Lo spettro della guerra nell'America.

Nuova-York, 13. Gli indiani irruperono nella provincia di Manitoba, mettendo a sacco e ruba il paese. Furono inviate truppe contro di essi.

Fu sottoscritta la pace fra San Salvador e Honduras. L'Honduras si associò all'alleanza contro Guatemala; le truppe s'avanzano verso la città di Guatemala.

aveva dato l'addio al medico e cercato, in tale occasione, di saper qualche cosa intorno agli americani — specialmente cosa fosse avvenuto dell'altro, che non s'era più visto e del quale s'interessavano ogni di signori e donne...

Se non ch'è il dottore, sia ch'egli stesso di nulla fosse informato, sia che nulla potesse dire, lo assicurò che per lui pure la cosa presentavasi come un mistero indecifrabile: verosimilmente, quell'americano era partito per la sua patria, e i due giovani coniugi lo avevano accompagnato fino alla prossima stazione navale: questa era la sua opinione; ma però lasciava libero al signor Edoardo di pensare altrimenti, come gli piaceva meglio...

Con questo, si strinsero entrambi la mano e si separarono per vero dire non così amichevolmente come gli altri anni. Al signor Edoardo pareva di essere stato bellamente giuocato dal dottore.

Nel fra tempo, mister Norbert sedeva al letto dell'ammalata, che oggi per la prima volta dopo sì lungo tempo era tranquilla e si guardava intorno con occhio sereno.

Quando egli su di lei chinò gli occhi molli di pianto, ella delicatamente gli prese la mano colla sua — pallida e scarna come quella di un cadavere, e ch'ei non poteva riguardarla senza provarne una stretta al cuore; e gliela baciò.

Ella sapeva che ad ogni momento, in cui non la facesse il delirio vaneggiare, quel pallido viso era chino sul suo letto; che quella mano, ogni giorno, ogni notte, ogni momento — a qua-

MEMORIALE DEI PRIVATI Affittanza di colonie.

La Congregazione di Carità di Udine quale amministratrice dell'O. P. Venturini della Porta, nel giorno 30 aprile andante alle ore 10 antimeridiane, terrà un pubblico esperimento d'asta per l'affittanza novennale di alcune colonie, sile nei comuni di Udine (S. Gottardo), Pavia d'Udine (Percotto, Persereano e Ronchi di Poperiaco), ed in quello di Pozzuolo (Zugliano), alle condizioni di cui il manifesto 9 aprile 1885 N. 69 III 4.

N. 218.

Comune di Moggio-Udinese

Avviso per secondo esperimento d'asta.
Caduto deserto l'esperimento ordinato per la vendita di N. 6378 piante resinose del Bosco Comunale *Luiss* peritale N. 3698550 di cui l'articolo 23 marzo p. d. pari numero

Si vende noto

Che nel 1 maggio p. v. ore 11 di mattina in questo Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo si terrà un secondo esperimento d'asta per la vendita delle suddette piante, colle stesse forme ed alle stesse condizioni portate dal succitato avviso, avvertendo che la aggiudicazione avrà luogo quand'anche si presentasse un solo offerente.

Dato a Moggio a di 11 Aprile, 1885.

Il segretario del Comune

Fed. Luigi Sandri.

Accettazione d'eredità.

Palonia Lucia d'Invillino, accettò beneficiariamente l'eredità di Palonia Giuseppe, per conto del figlio minore.

Lavori in appalto.

1. Presso il municipio di Pasian Schiavonesco nel 29 corrente avrà luogo l'asta per l'appalto della quinquennale manutenzione delle strade comunali.

2. Presso il municipio di Vivaro nel 22 aprile si terrà esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di ripristino del repellente detto Venchiaredo di Tosis alla sponda destra della Cova.

Vendita di legname.

Nel 25 aprile presso il municipio di Muzzana del Turguano avrà luogo l'incanto per la vendita di m. c. 1637,10 legna morello esistente nel bosco comunale Selva d'Arrotonchi di Sopra.

Gazzettino commerciale.

Udine, 14 aprile

Mercato granario.

Starco. Il granoturco si tratta con fiacca. Altri generi mancano.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza:
Grant. com. 1. 9.90 » 10.70
detto Cinquantino » 9.50 » 10.10
detto Giallone com. » 11.25 » 11.50
Fagioli di pianura » — » 14.—
Segale » — » —

Mercato del pollame.

Con molti pulcini; genere vecchio mancante affatto.

Mercato delle uova

Vendute 30,000 da l. 50 a 52 il mille secondo la grandezza.

Mercato semenzine.

Nulla



Al Duilio

presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino friulano buonissimo, a centesimi 70 al litro.

lunche di lei bisogno — prontamente movevasi per aiutarla, per soddisfare le sue esigenze, quantunque strane, capricciose. Ed i malati ne hanno tanti dei capricci!... Su quella mano aveva ella poggiato la fronte, ardente per la febbre, quando cupo fantasie la martoriavano: e vi aveva trovato un refrigerio; su quella mano trascorse erano liberamente le sue lagrime quando penose visioni l'angosciavano: ch'ella si trovasse nell'aperto mare, in mezzo alle onde spaventose che l'avvolgevano, che la strappavano...

— William! — l'Elena ruppe improvvisamente il silenzio; e parve come se un ricordo l'assalisse. Levò la pallida faccia dalle spalle dello sposo, sulle quali, come ad un asilo sicuro, aveva poggiato la testa. — William! dov'è Francis? Perché non viene a trovarmi?

Questa domanda ch'egli ogni giorno, ogni ora si aveva aspettato, pure lo spaventò visibilmente ora che l'udiva chiaramente formulata dalle labbra di Elena.

— Francis... non è qui — rispose egli dopo un lungo indugio. Poi, con voce più alta e più sicura, nel mentre però cercava di evitare il di lei sguardo.

— Egli ricevette lettere dai nostri impiegati che la richiamavano immediatamente a Londra... Doveva partire... necessariamente... Dopo, è stato qui una volta, per prendere congedo... perché ha dovuto recarsi in America... A quest'ora egli si trova laggiù... Tu eri troppo ammalata... È venuto solo un momento al tuo letto... per vederti. — Mi par quasi di ricordarmi —

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Orribile assassinio.

Si sospetta che autori sieno operai italiani.

Budapest, 13. Un impiegato del cantato, certo Gazdag, fu trovato sulla via di Soroksar assassinato.

Il Gazdag aveva lasciato iersera la propria casa in compagnia di un amico, per visitare un comune conoscente nell'asilo degli Honwed. Dopo la visita si recarono entrambi in un vicino albergo. Ivi pagò Gazdag il suo conto e se ne uscì solo, quantunque il suo amico gli obbietasse che a quell'ora la strada non fosse molto sicura. Egli rispose, non aver timori di sorta; e che, per ogni buon fine, teneva seco un revolver.

Stamane, fra le quattro e le cinque fu rinvenuto cadavere, sur una piazzetta per deposito legnami presso il magazzino di certi Gregersen. Aveva una ferita di revolver alla tempia destra; il colpo doveva essere stato sparato a bruciapelo. Presso il cadavere stava un piccolo revolver; nella destra, teneva Gazdag un revolver alquanto più grande e nella sinistra un coltello. Il cordoncino, col quale evidentemente l'assassino aveva atterrato e strozzato la sua vittima, era ancora avvinto intorno al collo dell'ucciso.

Le vesti di Gazdag erano fatte a brandelli, ciò che indicava dover essere avvenuta una lotta terribile. Non gli si rinvennero indosso né il portafogli con circa fiorini 780, né l'orologio e l'anello da lui sempre portati.

La polizia crede, in seguito alle ricerche subito iniziate, che l'assassinio sia stato commesso sulla pubblica via; ma poi il cadavere trascinato nel sito dove lo si rinvenne.

Si sospetta che l'autore di un tanto misfatto siano operai italiani, che sogliono frequentare lo stesso albergo ed avevano potuto scorgere, mentre il Gazdag pagava lo scotto, il suo portamonete ben fornito.

Forzati terribili.

Lubiana, 13. In questa casa di pena avvennero ultimamente dei fatti che destarono la più viva impressione. Un forzato feriva il dirigente le carceri; nel giorno appresso l'ispettore di guardia. Quest'ultimo versa in pericolo di vita.

Anche altri condannati tengono un contegno minaccioso.

L. MONTICO, gerente responsabile.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito, Via Aquileja N. 9, trovasi un completo assortimento; ultimi recenti sistemi; garanzia illimitata; « *Officina speciale per riparazioni* ».

NOVITÀ

Gloria dell'industria meccanica.

Macchina a pedale silenziosa, senza navetta. **Robina** contenente 600 metri di filo; ago corto. **Adattati ad ogni lavoro.**

Deposito della prima fabbrica germanica dei signori Gritzner e comp. (Durlach). Macchine **Singer** extra modello da lire 85, 120 e 140.

GIUSEPPE BALDAN.

fece l'Elena dopo averci pensato un po'. — Ma egli mi guardava con certi occhi!... Era pallido, pallido: i capegli bagnati, incollati alle tempie, come se allora fosse uscito dalle acque... E poi mi pareva che eri tu quello! te ne ricordi?... Io non ero così facile a confondervi un coll'altro, come tutti; eppure adesso non so... Ogni volta che ti vedevo, senza delirare, proprio quando ero tranquilla, mi pareva che tu fossi Francesco... La malattia, senza dubbio; la febbre... Eppoi non sapevo ch'egli era partito... — concluse, con accento umile, quasi volesse scusarsi.

— Mia buona Elena! — sclamò William; e dolcemente le andava carezzando i biondi capegli sulla fronte. — I tuoi nervi sono ancora eccitati... Non devi parlare tanto.

Elena tacque un pò, quasi per obbedire al consiglio di William. Aveva poggiato il capo di nuovo sulle spalle di lui, e sembrava addormentarsi. D'un tratto si drizzò sulla persona, mandando un grido di terrore, ed afferrò convulsa la sua mano.

— Che hai, Elena? — le chiese, e gli pure terrorizzato.

— Ah, William!... sempre quel sogno spaventevole!

— Quale sogno, Elena?

— Lo stesso che, mutato solo alcune circostanze, ogni giorno mi ricompare, suscitando il mio raccapriccio.

— Raccontami, Elena; lo dimenticherai senza dubbio quando ci avremo riso entrambi sopra quel tuo sogno spaventoso!

(continua)

D'AFFIT TARS

una abitazione di 6 ambienti sopra la Bottigliera e Offelleria Dorta in Mercatovecchio N. 1.

AGRICOLTORI!

Presso la Ditta **Parasanta e Del Negro** in Udine, piazza del Duomo palazzo di Prampero trovansi:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfati fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Manin di Passariano (Codroipo);

Le SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLFO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Chancel, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

PREZZI CORRENTI

PRODOTTI DEL MOLINO

DI PASQUALE FIOR

in San Bernardo d'Udine.

Udine, 1 aprile 1885.

Farina		L. 40.—
di frumento, Marca S. B.		
» » » 0		» 34.—
» » » 1 (da pane)		» 28.—
» » » 2		» 25.50
» » » 3		» 22.—
» » » 4		» 16.50
» » » 5		» 15.—
Crusca scagliosa		» 13.—
Tondello		» 12.50

Le forniture si fanno senza impegno, i prezzi s'intendono in lire italiane per ogni 100 Kg. lordi, pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi che vengono resi in buono stato entro 8 giorni dalla spedizione, franchi di porto, si pagano in cent. 80 l'uno.

AVVISO.

Il sottoscritto porta a conoscenza dello spett. pubblico che in Strassburg, presso Gemona, vi ha una casa servibile per uso di Locanda e Negozio con 15 stanze e relative cantine, più una rimessa e comode stalle con fienile ed annesso vasto cortile, pozzo d'acqua potabile ed orto.

Per trattative si di vendita che di affittanza rivolgersi al sig. ing. Colletti di Gemona.

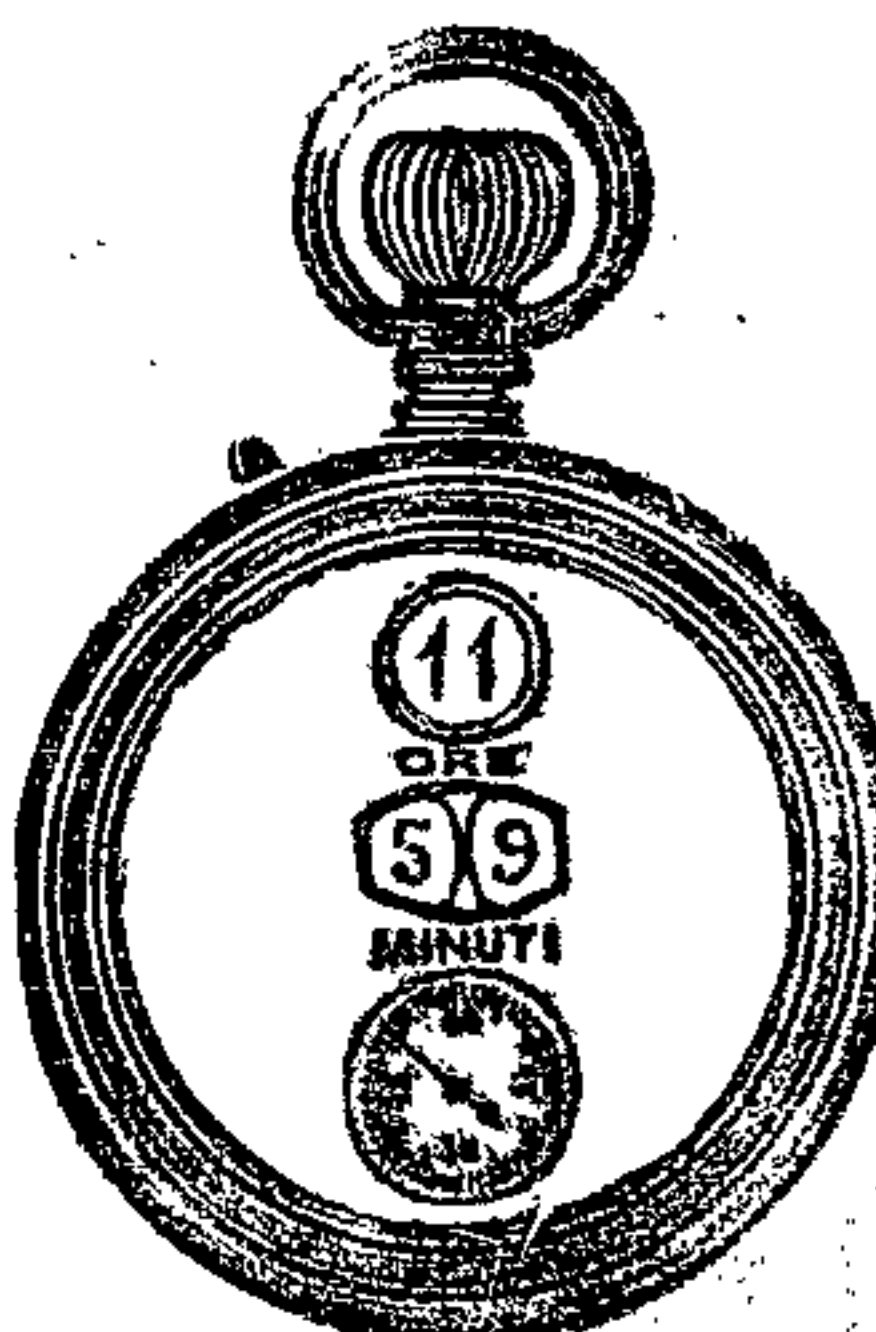
Bonifacio Piusi.

Il nuovo orologio senza sfere

PALLWEBER

è in vendita presso il Negozio d'orologeria

G. FERRUCCI - Udine.



Questo genere incontrò il favore generale in Francia ed in Inghilterra, da poco è introdotto in Italia con uno splendido successo.

Allo stesso Negozio trovasi anche un grande assortimento di Remontoir Railway regolatori da L. 25 a 40 Remontoir da caccia » 15 a 25 Orologi da stanza di

ogni qualità » 10 a 100 Detti a sveglia » 7 a 20

oltre ad ogni sorte d'orologi d'oro e d'argento, ripetizioni, cronometri, secondi indipendenti. Ogni orologio viene garantito un anno.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13. Rendita god. 1 gennaio 94.50 ad 94.00. Idem god. 1 luglio 92.33 a 91.83 Londra 4 mesi 25.32 a 25.38; Francese a vista 100.70 a 101.00. Valute. Pezzi da 20 franc. austriaci da 203.50 a 203.00; Fiorini austriaci da 4 a 4.05; Bancanote d'argento da 4 a 4.05.	TRIESTE 13. Apertura facca per la vo- ce d'un avanzamento dei russi; indi Borsa ancora più facca in seguito ai cattivi corsi di Vienna e Parigi prevedendosi disa- stroso lo sviluppo delle prossime liquidazioni di quindicina. Cambi molto fermi. Napoleoni pronti 9.91; a 9.94; Londra 125.75; a 126.50; Francia 49.30; a 49.75; Italia 49.10; a 49.45; Bancanote italiane 49.15; a 49.40; Rendita au- striaca in carta 80.75 a 79.85.	BERLINO 13. Mobiliare 400.00 austriache 492.00 Lombardo 218.00 Italiana 91.50 PARIGI 13. Rendita 3 0/0 77.00, Ren- dita 5 0/0 108.45. Ren- dita italiana 93.25; Ferr. Lomb. Ferrovie Vi- torio Emanuele Ferrovie Romane Obbligazioni Londra 25.41; Italia 3 1/2 Inglese 94.11; Banca di Parigi 715.	LONDRA 12. Inglese 95 1/8 Italia- no 90 7/8. FIRENZE 13. Napoleoni d'oro Londra 25.38; Francese 104.00; Azioni Municipali Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 600.00 Banca Toscana; Credito Italiano Mobiliare 940.00; Rendita italiana 94.70.
---	---	---	---

FIRENZE 13.

Napoleoni d'oro
Londra 25.38; Francese
104.00; Azioni Municipali
Banca Nazionale
Ferrovie Merid. (con.)
600.00 Banca Toscana;
Credito Italiano Mobiliare
940.00; Rendita italiana
94.70.

Dispacci particolari.

PARIGI 14.
Chiusura della sera Rend.
92.05

VIENNA 14.

Rendita austriaca (carta)
79.95; Id. austr. (arg.) 88.30
Id. austr. (oro) 125.40 Lon-
dra 125.90. Argento
Nap. 9.93.

MILANO 14.

Rendita italiana 93.45; i
Serali 94.35.
Marchi 1.24.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO

Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova.

FABBRICA LAVORAZIONE
LETTI e MOBILI
IN FERRO VUOTO
RICCA ESPOSIZIONE
ENTRATA LIBERA

Sistema CAMBIAGGIO
Si spedisce CATALOGO
DIETRO RICHIESTA
Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

POSITO E VENDITA
all'ingrosso ed al minuto.

GENERI
A TAPPEZZERIE
e Materassi
Grassi, Corda,
Molle
e Gluglia

VERNICI SPECIALE
per Letti in ferro, fabbricata appositamente.
Letti di vero ottone, cosolati e dorati a fuoco inglese

AVVERTENZE.
L'Articolo fabbricato da Baldizzone etacandosi affatto dalle altre fab-
bricazioni è raccomandato ai signori Albergatori, Istituti e Stabilimenti.
I quali troveranno generi di solidità, eleganza e puntualità. Non essendo poi
il genere conosciuto ed ai negozianti non convenendo far posto al prezzo
e non calcolo della fabbricazione ed ENTRATA LIBERA anche non acqui-
stando alline conoscere il PREGIO E NOVITÀ.

Preghasi non confondere l'Esclusiva rilevata fabbricazione CAMBIAGGIO
colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ora 7.21 ant.	ora 4.30 ant.	ora 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.28 pom.
4.40 pom.	9.15 pom.	4. —	8.28 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. —	2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 6.30 ant.	ora 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. —	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35	8.20

da UDINE a TRIESTE a viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 6.50 ant.	ora 10. — ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.03
8.47 pom.	12.36	9. — pom.	1.11 ant.

MALATTIE VENEREE.

Scoli blennorragici persistenti (Gocce), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

Essenza virile. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per ricuperare della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante di mente, scosse morali e forti spauraci, età avanzata. — Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico, scevro di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male sfiduciosamente all'indirizzo

SIEGHUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7, si spedisce l'essenza virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE
da **Be Candido Domenico**
"Farmacia al Redentore", Via
Grazzano, Deposito in Udine dai
Fratelli Borta al "Caffè Co-
razza", a Milano presso **A. Man-
zoni & C.** Via della Sala 16; a
Roma stessa casa Via di Pietra
19, Venezia Emporio di Specia-
lità al "Ponte dei Baretteri".

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

OLIO
di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosco** e
Sandri, dietro il Duomo.

ACQUA MINERALE

MONTE ALFEO

Solforosa, Alcalina, Magnesiacca.

Premiata con Medaglia d'argento alle Esposizioni di
Nizza e Torino, nonché alle Esposizioni di Pisa,
Genova, Pavia, Milano.

"... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata
ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto italiane
che Estere..." (Annuario delle Scienze Mediche,
prof. **PLINIO SCHIVARDI**).

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo, ha una azione
purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo
efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e le Bronchiti
croniche, ha un'azione risolutiva sul Fegato, sulla Milza, e sopra
tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secre-
zione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle os-
tinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle
dal corpo i principi putridi o di fermento, così lo risana dai
mali esistenti o che lo minacciano; l'uso di quest'Acqua modifica
essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in
tutte le stagioni. Bott. Cent. 68.

Deposito esclusivo di questa Acqua minerale in
bottiglie trovansi presso la Ditta **A. MANZONI & C.**
Milano, via della Sala, 16, Roma, via di Pietra, 91, Napoli, Piazza
Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Per cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle acque
solforose di MONTE ALFEO, rivolgersi al dott. **ERNESTO**
BRUGNATELLI, proprietario dello Stabilimento Balnea-
rio in Rivanazzano presso Voghera.

Vendita in UDINE nelle Farmacie Comelli, Comessatti.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
dei
CALLI AI PIEDI
col CEROTTI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 2.50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI & C., via della Sala, 16, in
Roma, stessa casa via di Pietra, 91, e Napoli
Piazza Municipio, — si ricevono in
tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Fabris.

IL RISTORATORE UNIVERSALE

DEI
CAPELLI

della Sig. S. A. ALLEN.

Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:
1.° Non manca di restituire ai Capelli, bianchi o grigi, il loro colore
primitivo dopo poche applicazioni soltanto.

2.° La prontezza dell'effetto con il crescere e fitezza de' Capelli
è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria — ritiene i Capelli
nell'accrescimento desiderata ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie le
pellicole.

Prezzo di ogni bottiglia lire 8.

Deposito in UDINE presso i negozi di chinacaglierie di Nicolò
Zarattini in via Bartolini e Piazza San Giacomo.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICONFERSE

8 DIPLOMI D'ONORE

8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI

NUMEROSI

delle primarie

AUTORITÀ

mediche

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slat-
tare, digestione facile e completa. — Venuta anche vantaggiosamente
negli adulti come alimento per gli stomaci delicati.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-
ma dell'INVENTORE **HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).**

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che ten-
gono a disposizione del pubblico, un libretto che raccoglie i più recenti
Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 57

ANCONA

Piazza
Plebiscito

SONDRIO

Piazza
Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

7 aprile Vapore **SCRIVIA**

8 » » **REGINA MARGHERITA**

20 » » **EUTELA**

La Società accetta merci e passeggeri nei porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo
MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1.° e 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

22 aprile Vapore **UNBERTO 1.°**

1 maggio » **PERSEO**

Per Nuova York, via Bordeaux partenze 2 volte al mese prezzo
di terza classe L. 126.—

FILIALI

MILANO

Forn
Belparten n. 11

Rimpetto al Teatro
Del Verme

UDINE

Via Aquileja
n. 33

PORDENONE

Via
Vittorio Emanuele
n. 23.

ALBERGO

ALLA

CITTA DI TRIESTE

DI

FRANCESCO OBOCHINI

in Udine, Via Garghi

con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo ch'è a due passi dal-
l'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico,
dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi
in posizione centrale, ed amena per la
prospettiva dei Giardini pubblici.
Servizio inappuntabile — prezzi di
tutta convenienza.